



Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

GAL KALAT
SCARL

**BANDO PUBBLICO
CODICE UNIVOCO 59644**

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

**SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

SLTP - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020

AMBITO TEMATICO 2 - TURISMO SOSTENIBILE (TS)

AZIONE PAL: TS.6 - QUALIFICAZIONE DELL'AREA CALATINA TRAMITE LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE RICREATIVE, DI INFORMAZIONE E PER IL TURISMO SU PICCOLA SCALA COMPRESO UN CIRCUITO DI E-BIKE PER MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI MOBILITÀ INTERNA AL TERRITORIO

ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA DI CUI ALL'ART. 20, PARAGRAFO 1, LETTERA E) DEL REG. (UE) N. 1305/2013

RIF. PSR SICILIA - MISURA 7 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - SOTTOMISURA 7.5 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E AL RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI - OPERAZIONE 7.5 - SOSTEGNO A INVESTIMENTI DI FRUIZIONE PUBBLICA IN INFRASTRUTTURE RICREATIVE, INFORMAZIONI TURISTICHE E INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA

SOMMARIO

Premessa	3
Art. 1. Dotazione finanziaria	3
Art. 2. Obiettivi.....	4
Art. 3. Beneficiari.....	4
Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	4
Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei.....	5
Art. 6. Interventi ammissibili.....	5
Art. 7. Spese ammissibili	6
Art. 8. Interventi e spese non ammissibili	9
Art. 9. Localizzazione	10
Art. 10. Criteri di selezione e priorità	10
Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa.....	11
Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario.....	12
Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione.....	13
Art. 14. Domanda di sostegno	13
Art. 15. Documentazione	14
Art. 16. Procedimento amministrativo.....	16
Art. 17. Varianti.....	18
Art. 18. Proroghe.....	19
Art. 19. Domanda di pagamento.....	19
Art. 20. Ricorsi	23
Art. 21. Controlli e sanzioni	23
Art. 22. Disposizioni finali	24
Art. 23. Trattamento dei dati personali	24

Premessa

La Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" è attuata nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26 gennaio 2016, modificato dalla Decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020, infine modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea.

Con il DDG n. 6585 del 28 ottobre 2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo.

Con il DDG n. 3209 del 25 ottobre 2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) "Calatino 2020" della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL "Kalat" per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con il DDG n. 2652 del 15 settembre 2017 è stato approvato lo schema di convenzione stipulata il 6 marzo 2018, tra l'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Kalat Scarl, designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development), nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020, e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) Calatino 2020 e nel relativo Piano di Azione Locale (PAL) approvato.

Con le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 - Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP).

Con il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.

Con il DDG n. 622 del 16 aprile 2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d'Azione Locale (PAL) "Calatino 2020" della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat.

Con il DDG n. 2425 del 29 giugno 2021 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 2.1 del PAL "Calatino 2020" della SSLTP del GAL Kalat.

Il presente bando, approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 1 del 29 marzo 2019, disciplina l'attuazione dell'avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell'ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo "Calatino 2020", Azione del PAL TS.6 - Qualificazione dell'area calatina tramite lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture ricreative, di informazione e per il turismo su piccola scala, compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di mobilità interna al territorio, attuativa della Misura di cui all'art. 20, paragrafo 1, lettera e) del Reg. (UE) 1305/13 "Sostegno allo sviluppo e al rinnovamento dei villaggi rurali", rif. sottomisura 7.5 del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 1. Dotazione finanziaria

La dotazione del presente bando è pari a € 646.805,00, con la partecipazione finanziaria del FEASR - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, pari a € 391.317,02. In attuazione del protocollo di intenti stipulato con il Comune di Caltagirone nella qualità di capofila dell'ITI dell'Area SNAI "Calatino", individuata con Deliberazione della Giunta della Regione Sicilia n. 162 del 22 giugno 2015, il 50% della dotazione finanziaria, pari a € 323.402,50, è riservato ai Comuni di Caltagirone, Grammichele, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono e San Michele di Ganzaria ove individuati beneficiari utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui al successivo art. 16. La riserva finanziaria non è vincolata all'utilizzo da parte dei Comuni aderenti all'Area SNAI come sopra

individuati, pertanto le risorse riservate ma non utilizzate nell'ambito del presente avviso, in qualunque stadio del procedimento amministrativo di realizzazione, potranno essere destinate al finanziamento delle istanze ammissibili fino ad esaurimento della graduatoria di cui al successivo art. 16. Parimenti, i Comuni dell'area SNAI come sopra individuati, potranno concorrere alla dotazione non riservata secondo l'ordine di graduatoria, qualora la riserva a loro destinata ai sensi del presente articolo venisse esaurita.

Art. 2. Obiettivi

L'azione TS.6 si rivolge alla popolazione locale ed extralocale ed è tesa al rafforzamento del modello innovativo di sviluppo territoriale proposto del GAL ed al miglioramento della qualità della vita nell'area calatina.

Il sostegno di cui al presente avviso è finalizzato alla creazione di una rete di informazione dell'offerta multisettoriale del territorio (turismo, sport, enogastronomia), integrata con le lo sviluppo di sistemi di "mobilità sostenibile", con elementi innovativi rappresentati dalla messa a punto di un'iniziativa pilota di e-bike.

L'azione si inquadra, quindi, nello scenario costruito intorno ad itinerari *slow* articolati in vari elementi di attrattività, interconnessi tra loro, spostando l'attenzione verso dinamiche "verdi" in grado di favorire la crescita di valori e di consapevolezza dell'utente in tale direzione.

L'azione prevede infatti operazioni finalizzate a riqualificare il territorio e la sua offerta attraverso:

- lo sviluppo di un circuito dei centri informativi e orientamento rivolti ad utenti locali ed extralocali che comprende l'utilizzo di servizi telematici e multimediali innovativi, per la fruibilità degli itinerari calatini e dei siti di interesse. Il circuito ha l'obiettivo di fornire alla popolazione locale e ai visitatori le informazioni puntuali e di facile comprensione circa le opportunità di visita e svago a tema naturalistico e culturale dell'area;
- la sperimentazione di un servizio pilota di mobilità lenta interna al territorio, in particolare di un servizio di *e-bike*, bici elettriche che, grazie alla pedalata assistita, consentano la fruizione di percorsi di visita nel territorio calatino su un apposito circuito green e relative ciclostazioni.

La progettazione di ciclotour consentirà di intercettare nuovi flussi di utenti interessati ai variegati e numerosi percorsi possibili nel calatino che potranno snodarsi tra centri storici, agrumeti, vigneti, boschi, aree naturalistiche, e le numerose realtà aziendali di produzione agricola e accoglienza turistica in grado di valorizzare l'offerta enogastronomica legata al territorio.

Il contenuto innovativo dell'azione è incentrato sulla possibilità di proporre e realizzare servizi informativi e innovativi per la mobilità sostenibile tramite e-bike.

L'Azione TS.6 contribuisce direttamente alle Focus Area 6a "*Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro*", 6b "*Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali*" e 6c "*Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali*".

Art. 3. Beneficiari

I beneficiari dell'operazione sono gli Enti locali, singoli o riuniti in partenariati con enti pubblici.

Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

Il beneficiario singolo e/o i componenti del partenariato hanno l'obbligo della costituzione e dell'aggiornamento del fascicolo aziendale nel quale è documentata la propria posizione anagrafica e la propria consistenza patrimoniale, ai sensi del DPR 503/99, del D.lgs. 99/2004 e del D.M. 162 del 12 gennaio 2015; il fascicolo aziendale è redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni, presso una struttura abilitata (CAA), previa sottoscrizione di un mandato, o presso l'Organismo Pagatore AGEA - Via Palestro, 81 - 00185 Roma.

Nel caso di partenariato il fascicolo aziendale del capofila del soggetto costituito dovrà contenere i legami associativi con tutti i componenti del partenariato, al fine di tracciare le informazioni del partenariato. Ogni partner, attraverso i propri CAA, verificherà la presenza del legame associativo nel proprio fascicolo aziendale e procederà all'aggiornamento e alla validazione dello stesso prima della stampa definitiva della domanda di sostegno.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda, è condizione obbligatoria la presentazione del progetto di livello almeno definitivo, corredato di tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni previste dalle normative vigenti per questo livello di progettazione.

In caso di ammissibilità, il progetto esecutivo e cantierabile deve essere presentato entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva pena la decadenza dalla graduatoria.

Non sono ammissibili domande di sostegno presentate da richiedenti con posizione debitoria nei confronti dell'Organismo Pagatore AGEA.

Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

L'azione è multiambito e multisettoriale e si integra prioritariamente con:

- l'Azione SI.1 del PAL, ex sottomisura 1.2 del PSR, di informazione, in quanto funzionale ad accrescere le competenze del capitale umano orientate ad attività di tipo innovativo, nella direzione della creazione di nuove attività. La qualificazione e l'aggiornamento delle professionalità imprenditoriali riguarderà, infatti, tra l'altro la crescita di capacità, abilità e comportamenti manageriali e relazionali, indispensabili per svolgere attività di impresa in cooperazione;
- l'Azione TS.4 del PAL, ex sottomisura 6.4.c del PSR, finalizzata alla creazione e allo sviluppo di impresa di cui, in quanto rafforzano il territorio con attività di tipo extra agricolo che potranno contribuire all'arricchimento dei circuiti e dell'offerta di servizi per il miglioramento della qualità della vita;
- l'Azione TS.7 del PAL, ex 16.3 del PSR, di cooperazione orientata verso iniziative tese al rafforzamento della filiera dell'accoglienza e della ricettività in ottica turismo sostenibile
- le Azioni innovative del PO FESR, con particolare riferimento a quelle che focalizzano l'attenzione verso il rafforzamento e il miglioramento della ricettività e degli standard di accoglienza turistica come la 3.3.3 che promuove sul territorio la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche tramite la sperimentazione di modelli innovativi, la 3.3.4 che sostiene interventi innovativi di qualificazione dell'offerta turistica.

Gli interventi proposti dovranno rispettare le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020, capitolo 14 - Informazioni sulla complementarità, nonché i vincoli di ammissibilità delle spese di cui dell'art. 65, comma 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e i limiti di partecipazione del FEASR, di cui all'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Art. 6. Interventi ammissibili

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati nell'ambito di itinerari, percorsi, laboratori del gusto realizzati nell'ambito della programmazione 2007/2013, dal GAL Kalat (Valore Sicilia, Itinerari calatini, Sicilia segreta, Passaporti del gusto, consultabili su www.itineraricalatini.it, www.ilpassaportodelgusto.it, www.valoresicilia.net), al fine di proseguire il percorso di valorizzazione dell'offerta territoriale, coerente con il Piano di sviluppo dei Comuni condiviso nell'ambito della SSLTP Calatino 2020.

Saranno, inoltre, ritenuti ammissibili solo gli investimenti su aree e/o strutture di proprietà pubblica. Potranno tuttavia essere ritenuti ammissibili investimenti su proprietà private solo ove già programmati nel Piano per la mobilità lenta che dovrà risultare già adottato dal Comune, all'atto della pubblicazione del presente bando.

Saranno ritenuti ammissibili solo investimenti per "infrastrutture su piccola scala" ovvero contenuti entro i massimali di cui al successivo art. 11.

Gli investimenti previsti dall'azione TS.6 sono:

- a). Investimenti per la realizzazione, ammodernamento e riqualificazione di piccole infrastrutture strettamente funzionali alla realizzazione di un circuito pilota di e-bike a noleggio (*welcome*

area/info point dotati di ricariche elettriche, stazioni di sosta e ristoro, deposito, ecc. e per la fruizione degli strumenti informativi relativi al servizio e alle sue modalità di utilizzo sul territorio).

- b). Creazione e/o sistemazione di percorsi ciclabili funzionali all'itinerario di e-bike e anche per il collegamento con i punti di raccolta o per il collegamento con altri itinerari di mobilità lenta del territorio, completi della cartellonistica direzionale ed informativa e degli allestimenti;

In collegamento con gli investimenti ammissibili saranno inoltre sovvenzionabili, nella misura massima del 25% dell'importo richiesto, attività di servizi così articolate per tipologia:

- c). Una quota non inferiore al 50% delle attività, per servizi di sviluppo di piattaforme digitali e di servizi web anche per dispositivi mobili, per l'implementazione e l'integrazione del portale www.itineraricalatini.it. A tal fine si prevedono acquisizione di servizi tecnico-informatici per la promozione degli itinerari calatini verso il grande pubblico (applicazioni web browser e mobile) e in componenti operative di back-office che alimentano le prime e che garantiscono gestione e manutenzione di tutta l'informazione.
- d). Una quota non superiore al 50% delle attività per servizi di promozione e messa in rete di ulteriori circuiti e itinerari tematici di mobilità lenta (culturali, naturalistici, enogastronomici, dell'artigianato percorribili in e-bike ma anche in bici, a cavallo, a piedi) con evidenza della durata e del grado di difficoltà dei circuiti. Saranno ammissibili, solo ed esclusivamente circuiti e itinerari locali in grado di coniugare gli aspetti connessi alla "vacanza" attiva slow con la valorizzazione del paesaggio, delle culture e delle produzioni locali, attraverso l'integrazione con gli "itinerari calatini" già realizzati nell'ambito della programmazione 2007/2013, al fine di proseguire il percorso già avviato dal GAL (p.e. itinerari delle filiere artigianali tipiche come le ceramiche, laboratori di cucina tradizionale per l'approfondimento di "saperi" locali in materia di peculiarità botaniche, officinali, geologiche e della biodiversità).

Gli investimenti oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale e non possono avere scopo di lucro. Nel caso di cessione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento.

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità dell'intervento, il beneficiario (pubblico) dovrà dare dimostrazione della specifica procedura attraverso la quale assicurerà la gestione dell'investimento realizzato per gli scopi previsti per i 5 anni successivi al rimborso della quota di saldo avendo cura di specificare:

- a) Se la gestione dell'investimento verrà garantita attraverso organizzazione interna o attraverso concessione a terzi;
- b) Se la sostenibilità economica della gestione dell'investimento verrà garantita attraverso l'erogazione di servizi pubblici a titolo oneroso o gratuito.

Ove la gestione dell'investimento preveda l'erogazione di servizi pubblici in forma non gratuita, anche solo a parziale copertura dei costi di gestione, l'investimento si configurerà come incentivo per attività economica e verranno applicati i limiti e le condizioni previsti all'art. 11 per le attività di tipo economico. Ove la gestione dell'investimento preveda l'erogazione di servizi pubblici in forma gratuita, l'investimento si configurerà come sostegno ad attività non economica e verranno applicati i limiti e le condizioni previsti all'art. 11 per le attività di tipo non economico.

Nel caso di concessione a terzi, sia nelle ipotesi di erogazione di servizi pubblici a titolo oneroso che a titolo gratuito, dovrà essere garantito il rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in materia di concessioni pubbliche.

Art. 7. Spese ammissibili

Saranno ammissibili al sostegno di cui al presente avviso, le spese direttamente riconducibili alla realizzazione degli interventi ammissibili di cui all'art. 6 precedente, nel rispetto dei limiti previsti dal Reg. (UE) 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, e rientranti nelle seguenti categorie:

- a) Lavori di ristrutturazione, risanamento conservativo/restauro, adeguamento e ampliamento di fabbricati esistenti;

- b) Lavori di sistemazione, adeguamento e miglioramento di aree esterne di stretta pertinenza degli immobili oggetto di intervento nonché del percorso e delle tappe dell'itinerario di e-bike ammissibile, limitatamente agli interventi necessari a rendere idoneo e fruibile l'immobile e l'itinerario;
- c) Acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature strettamente necessari e funzionali agli investimenti compreso hardware e software;
- d) Spese per servizi di promozione quali realizzazione e stampa di materiale informativo, lo sviluppo della comunicazione on line e per iniziative di carattere informativo, connesse direttamente agli interventi ammissibili, fino ad un massimo del 25% sull'importo del progetto, ed in particolare:
- progettazione, elaborazione tecnica e grafica; ideazione e traduzione testi; traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione su supporti cartacei e multimediali;
 - realizzazione prodotti multimediali (foto, video, animazioni grafiche);
 - aggiornamento e implementazione pagine web;
 - acquisizione o sviluppo di programmi informatici;
 - sviluppo di applicazioni informatiche per dispositivi mobili;
 - servizi di web marketing;
 - noleggio server dedicati con assistenza sistemistica e management;
 - cartografia escursionistica;
- e) IVA, solo se effettivamente sostenuta e non recuperabile;
- f) Spese generali fino ad un massimo del 12% dell'importo degli investimenti, così articolate:
- valutazioni di incidenza e di impatto ambientale;
 - stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di sostegno;
 - direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori;
 - predisposizione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa ai fini della presentazione della domanda di pagamento anticipo, SAL e saldo, nonché della domanda di sostegno;
 - redazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui al D.lgs. n. 494 del 14 agosto 1996 e successive modifiche ed integrazioni, nel caso in cui ne ricorrano le condizioni nel cantiere di lavoro.
 - spese finanziarie, bancarie e assicurative direttamente connesse alla gestione dell'intervento ammesso a finanziamento;
 - oneri e spese per autorizzazioni e concessioni di legge direttamente connesse all'investimento e quant'altro strettamente funzionale alla realizzazione e funzionamento dell'opera;
 - informazione e pubblicità legale e per l'assolvimento degli obblighi di cui all'Allegato III, parte 1 e 2, del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'ammissibilità delle spese sostenute è in ogni caso subordinata alla verifica di ragionevolezza, congruità, effettività e conformità ai principi di sana gestione finanziaria in termini di economicità e di efficienza. Pertanto la spesa proposta deve:

- 1) essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali,
- 2) essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento, essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto;
- 3) essere necessaria per attuare l'investimento, e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare;
- 4) rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa.

Per i criteri di ammissibilità delle spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale, par. 6, disponibili al seguente link (http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Documenti/Disp_attuative_%20procedurali_misure_sviluppo_rurale_non%20connesse_superficie_o_animali-Parte%20Generale.pdf).

Fatto salvo quanto sopra specificato, tutti gli investimenti previsti dall'azione TS.6 devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso si applicano le condizioni di cui alla nota circolare del Dipartimento regionale dell'agricoltura prot. n. 27248 del 23 giugno 2020 e successivo chiarimento prot. 35291 del 29 luglio 2020, come sintetizzate nel box di seguito.

Per le opere/attrezzature a preventivo è necessaria la presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.

È necessaria la formalizzazione della richiesta di ogni singolo preventivo da parte del richiedente, pena la non ammissibilità del preventivo stesso.

La richiesta dei preventivi dovrà essere documentata tramite la ricevuta della PEC di invio, o attraverso l'apposizione sulla richiesta di timbro e firma per ricevuta della ditta offerente, od altra documentazione comprovante la richiesta di preventivo.

Per le ditte offerenti estere, che non hanno obbligo di PEC, la richiesta potrà essere comprovata anche dal FAX.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente e senza sottintesi.

I preventivi dovranno essere acquisiti dal richiedente o soggetto (tecnico) da lui delegato/incaricato, e dovranno essere omogenei nell'oggetto della fornitura, affinché sia immediato il raffronto tra le proposte.

Dovranno, altresì, essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo".

La scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici. Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi per essere comparabili indipendentemente da chi li ha proposti, devono descrivere dettagliatamente i servizi, i macchinari o le attrezzature oggetto di acquisto, esponendo le caratteristiche tecniche che ne permettano il confronto; ad esempio per impianti e attrezzature: in termini di potenzialità, materiali costruttivi.

I preventivi devono essere resi da Ditte in concorrenza tra di loro.

Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi simili nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
7. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico competente.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

I preventivi possono essere oggetto di integrazione e soccorso istruttorio, fino all'emissione del decreto di concessione (al quale vanno allegati), fermo restando il rispetto della procedura di selezione e comparazione fin qui illustrata.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene.

In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice.

Il richiedente, inoltre, deve fornire una **perizia asseverata** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante, sotto la propria responsabilità, il contenuto dei preventivi esaminati, l'autenticità e la veridicità, e quindi la congruità del preventivo prescelto. Con la perizia asseverata (del seguente tenore "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione"), il perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio Professionale), sotto la propria responsabilità, conferma i contenuti dei preventivi, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo professionalmente e penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti.

Il beneficiario dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, articoli 46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto, e la Ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della Ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.

La richiesta dei preventivi, ai sensi dell'avviso dell'AdG del PSR Sicilia, prot. n. 41694 del giorno 8 settembre 2020, dovrà avvenire nell'ambito del processo di presentazione delle domande di sostegno, tramite l'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" inserita dall'O.P. AGEA per ridurre i rischi di frode. Tramite tale applicazione i beneficiari o loro delegati potranno:

- indicare il bando di interesse;
- definire l'oggetto della fornitura;
- individuare i possibili fornitori;
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Tale funzionalità permette di acquisire a sistema i preventivi che dovranno essere utilizzati nelle successive fasi di compilazione ed istruttoria della domanda di sostegno.

Qualora in fase istruttoria si ritenga che i prezzi proposti siano visibilmente superiori a quelli di mercato, si potrà procedere con una verifica tramite richiesta del listino prezzi all'offerente del bene.

La verifica sarà effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato e non di catalogo del singolo produttore/fornitore/costruttore.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute, se effettuate con pagamenti rientranti nelle modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8. Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili gli interventi e le spese per:

- i semplici investimenti di sostituzione e di manutenzione ordinaria;
- investimenti su fabbricati ad uso residenziale o produttivo;
- le nuove costruzioni purché non rientrino in ipotesi di ampliamento;
- l'acquisto di materiali e/o attrezzature usati;

- nel caso di leasing, altri costi connessi al contratto di locazione finanziaria, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- l'acquisto o acquisizione di beni immobili (terreni o fabbricati);
- l'acquisto di materiale di consumo o di beni non durevoli;
- i contributi in natura;
- investimenti riferiti a mero adeguamento a norme obbligatorie;
- l'IVA recuperabile.

Non sono, inoltre, ammissibili:

- interventi e spese per i quali si è già usufruito di benefici pubblici ed inoltre gli aiuti concessi non sono cumulabili con altri benefici comunitari, nazionali o regionali;
- interventi e spese non riconducibili a quelli previsti agli articoli 6 e 7 del presente bando;
- interventi e spese eccedenti i massimali di cui agli articoli 7 e 11 del presente bando;
- interventi di durata superiore a 24 mesi o la durata utile ai fini della ammissibilità della spesa sul Programma.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si rinvia a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dalle Linee guida, sull'ammissibilità delle spese relativo allo Sviluppo rurale 2014/2020.

Art. 9. Localizzazione

Potranno essere ammesse a finanziamento investimenti localizzati esclusivamente nei territori dei Comuni di seguito indicati.

Comune	Provincia	Classificazione area
Caltagirone	CT	D
Castel di Iudica	CT	D
Grammichele	CT	D
Mazzarrone	CT	D
Mineo	CT	D
Mirabella Imbaccari	CT	D
Niscemi	CL	D
Palagonia	CT	D
Raddusa	CT	D
Ramacca	CT	D
San Cono	CT	D
San Michele di Ganzaria	CT	D

Art. 10. Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà in applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020 nella seduta del 1 marzo 2016 e con successive procedure scritte, con riferimento alla corrispondente Misura del PSR Sicilia 2014-2020, così come integrati dal GAL nei limiti di autonomia decisionale allo stesso riconosciuta con D.D.G. n. 3793 del 27 dicembre 2018, di seguito riportati.

Criteri di selezione Azione TS.6 7.5 - Riferimento interventi regionali			
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Coerenza rispetto alle finalità della misura (max 59 punti)	Realizzazione di interventi su edifici e fabbricati da riconvertire a servizio di turisti	18	Progetto corredato da relazione generale descrittiva dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti e relativi elaborati tecnici
	Realizzazione centri ricreativi e culturali	16	
	Realizzazione itinerari e sentieri all'interno della RES (Rete Ecologica Siciliana) o all'interno dei borghi storici da valorizzare dal punto di vista turistico	15	
	Realizzazione di centri di informazione e accoglienza turistica	10	
Completamento di itinerari regionali già esistenti (max 15 punti)	Realizzazione di intervento in connessione con 3 o più itinerari esistenti	15	Relazione descrittiva degli interventi in cui si descrivono gli itinerari da sviluppare e la connessione con itinerari già esistenti
	Realizzazione di intervento in connessione con 2 itinerari esistenti	10	
	Realizzazione di intervento in connessione con 1 itinerario esistente	5	
Numero di Enti coinvolti (max 15 punti)	> 5 Enti coinvolti	15	Dichiarazione/delibera degli Enti partecipanti al progetto
	3-5 Enti coinvolti	10	
	1-2 Enti coinvolti	5	
Potenziali destinatari dell'intervento (max 10 punti)	Popolazione: > 20.000 abitanti	10	Censimento della popolazione ISTAT
	> 15.000 ≤ 20.000 abitanti	8	
	> 10.000 ≤ 15.000 abitanti	5	
	≤ 10.000 abitanti	3	
Localizzazione territoriale con particolare riferimento alle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (max 1 punto)	Interventi ricadenti interamente in Aree D	1	Territorializzazione riportata nel bando
Eventuali priorità da attribuire in caso di ex aequo	Progetto che prevede l'utilizzo di beni confiscati alla mafia ai sensi della L.R. n. 15 del 15/11/2008 art. 7		Documentazione probatoria
Totale punteggio criteri 100			

Non saranno ritenute ammissibili le istanze che non avranno conseguito il punteggio minimo di 30 punti. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno due criteri di selezione.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine farà fede la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento del presente avviso, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali calcolato attraverso la verifica dei punteggi auto-attribuiti per ciascun criterio di selezione secondo le modalità sopra descritte, nonché degli obblighi di riserva finanziaria in favore dei Comuni di Caltagirone, Grammichele, Mineo, Mirabella Imbaccari, San Cono e San Michele di Ganzaria, come derivanti dal protocollo di intenti sottoscritto dal GAL nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite per il concorso all'attuazione della SNAI del Calatino (cfr. art. 1).

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegata al presente avviso, riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Ai fini della auto-attribuzione dei punteggi si sottolinea che, in fase di realizzazione dell'investimento ammesso a contributo, non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica del punteggio tale da alterare la posizione utile dell'iniziativa nella graduatoria di merito che verrà approvata a seguito del presente avviso.

Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa

Gli investimenti oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale. Anche nel caso di cessione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento per tutta la durata del vincolo di destinazione.

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale e viene erogato in base ai costi realmente sostenuti, fino ad un massimo del 100% delle spese ammesse a finanziamento.

Il sostegno finanziario concesso per **attività di tipo non economico**, a finalità pubblica e senza scopo di lucro, non costituisce aiuto di Stato ai sensi della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01). In tal caso, la spesa massima ammissibile per ciascun investimento è fissata in 500.000,00 euro.

Nel caso si concretizzi un'attività di tipo economico, ovvero per investimenti per finalità pubbliche e senza scopo di lucro ma resi in forma non gratuita a copertura anche solo parziale dei costi di funzionamento, l'aiuto sarà erogato ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (de minimis). In tal caso, l'importo complessivo dell'aiuto pubblico concesso ad una medesima impresa unica, così come definita all'art. 3, par. 2, del Regolamento UE n. 1407/2013, non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione dal beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali e quelli di seguito riportati:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, fatte salve le cause di forza maggiore;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori nonché in materia di Contratti pubblici;
- rispettare la normativa in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana, del GAL e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 nonché il rispetto delle disposizioni in materia di informazioni e pubblicità in relazione alla tipologia di opera finanziata così specificate al punto 5.11 delle Disposizioni attuative parte generale;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- garantire il mantenimento e la funzionalità dell'investimento per gli scopi per i quali sono stati finanziati per un periodo di almeno 5 anni dal pagamento finale e comunicare al GAL eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento nel periodo dell'impegno;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati, completare gli interventi finanziati non oltre 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL, fatte salve le eventuali proroghe debitamente motivate e autorizzate;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dall'intervento finanziato;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari dell'Azione TS.6 del PAL Calatino, intestato al beneficiario;
- consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi e dei controlli in loco da parte soggetti incaricati al controllo.

Inoltre, con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna ad assicurare gli scopi pubblici e collettivi di valorizzazione territoriale dell'intervento. Qualora gli utilizzatori dei servizi siano tenuti a versare un contributo in denaro, lo stesso non può configurarsi come

corrispettivo di un qualsivoglia servizio e non può che coprire solo una frazione del costo effettivo dell'attività prestata.

A tal fine occorre allegare una dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività con finalità pubbliche e senza scopo di lucro.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale del progetto, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso alla graduatoria utile.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza parziale o totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Per quanto non previsto nel presente articolo, si fa integrale rinvio alle disposizioni di cui al paragrafo 5 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016, disponibili al seguente link http://www.psr Sicilia.it/Allegati/Documenti/Disp_attuative_%20procedurali_misure_sviluppo_rurale_non%20connesse_superficie_o_animali-Parte%20Generale.pdf

Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'Azione TS.6 è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, secondo quanto previsto dal presente bando pubblicato nel sito istituzionale del GAL Kalat, www.galkalat.it, della cui pubblicazione verrà data comunicazione anche sul sito istituzionale del PSR Sicilia, www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai Comuni partner, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nei siti istituzionali.

Le domande di sostegno per partecipare al bando dovranno essere presentate sul portale SIAN di AGEA a decorrere dal 17 settembre 2021 al 17 dicembre 2021.

Art. 14. Domanda di sostegno

Per l'adesione al regime di sostegno dovrà essere presentata apposita istanza esclusivamente tramite il portale SIAN e solamente da proponenti che hanno correttamente costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale. La domanda, presentata sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovrà essere imputata informaticamente al GAL Kalat.

La stampa definitiva della domanda di aiuto rilasciata informaticamente dal SIAN, debitamente sottoscritta dal proponente, deve essere presentata in duplice copia, di cui una in originale e l'altra in formato elettronico, completa della documentazione prevista al successivo articolo, **entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct).**

Nella parte esterna della busta dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 19.2 – Azione TS.6 - Qualificazione dell'area calatina tramite lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture ricreative, di informazione e per il turismo su piccola scala compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di mobilità interna al territorio – NON APRIRE.*

La domanda cartacea, con la documentazione allegata, può essere presentata a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, ai fini del rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda cartacea di sostegno presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL Kalat darà apposita comunicazione alla ditta interessata, mediante pubblicazione sul proprio sito web degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 15. Documentazione

Alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, dovrà essere allegata la documentazione pertinente di seguito indicata, in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme e l'altra in formato elettronico, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'esclusione dell'istanza.

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente/legale rappresentante;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato del beneficiario;
- scheda di validazione del fascicolo aziendale aggiornato di tutti i partner, nel caso di partenariati non costituiti in forma riconosciuta
- documentazione attestante la disponibilità dell'immobile/degli immobili per un periodo minimo di almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso. I titoli di possesso devono essere registrati nei competenti uffici di Registro alla data di presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di usufrutto, affitto o comodato i richiedenti dovranno produrre autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell'intervento. Nel caso in cui il titolo di possesso dell'immobile abbia una durata residua che non permetta il rispetto del vincolo quinquennale dal pagamento finale al beneficiario, il richiedente è tenuto ad acquisire anteriormente alla domanda di liquidazione finale degli aiuti, la documentazione comprovante il rinnovo del possesso di terreni e/o immobili sui quali mantenere l'impegno assunto. I suddetti titoli devono contenere, o essere eventualmente integrati, con dichiarazione fornita ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, di eventuali comproprietari/proprietari o del concessionario con la quale si autorizza il beneficiario ad effettuare l'investimento e si prende d'atto degli impegni ed obblighi che da essi scaturiscono. Le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dovranno essere redatte e sottoscritte da ogni eventuale possessore con relativa copia del documento di riconoscimento in corso di validità e dovranno essere allegate alla presentazione della domanda di sostegno.
- delibera di approvazione del progetto definitivo con la quale l'organo competente autorizza il legale rappresentante a presentare domanda, a rilasciare quietanza per la riscossione del contributo e a sottoscrivere i previsti impegni posti a carico dei richiedenti a fronte della concessione dello stesso.
- nel caso di partenariati, delibera dell'organo competente dei singoli soggetti aderenti al partenariato che approva l'accordo di partenariato, delega il proprio rappresentante legale alla sua sottoscrizione e autorizza il capofila a presentare la domanda ed a riscuotere il contributo.
- nel caso di partenariati, accordo di partenariato sottoscritto da tutti gli aderenti, comprendente il mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila, i contenuti minimi indicati nell'art. 12 - Impegni e obblighi del beneficiario - del presente bando e la dichiarazione di impegno a registrare l'accordo di partenariato entro 90 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile (Allegato 1);
- nel caso di **attività di tipo economico** (per come definita all'art. 11 precedente), dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis specificandone l'importo e la data di concessione, rilasciata da ciascuna impresa unica aderente (Allegato 6);

- scheda di auto attribuzione punteggio, debitamente compilata, corredata di tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti (Allegato 3);
- atto di nomina del RUP;
- atto di nomina del progettista/gruppo di lavoro della S.A.;
- progetto definitivo o esecutivo redatto secondo la normativa vigente in materia di lavori pubblici che contenga:
 - a). relazione descrittiva degli interventi da realizzare, delle modalità di funzionamento degli stessi e della loro fruizione, dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti (Allegato 2);
 - b). computo metrico estimativo completo di una sezione relativa agli acquisti nonché specifico elenco delle macchine e/o attrezzature da acquistare, con apposto timbro, data e firma del progettista;
 - c). per gli investimenti materiali non compresi nelle voci dei prezzi regionali vigenti, una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato, secondo quanto riportato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito www.psr Sicilia.it/2014-2020, comprensiva di tre offerte di preventivi in concorrenza tra loro;
 - d). relazione tecnica sottoscritta dal progettista completa di planimetrie su base catastale, elaborati grafici ante e post investimento e quant'altro necessario ad una completa e chiara lettura delle strutture e opere da realizzare (ad eccezione dei progetti che prevedono l'acquisto di sole macchine ed attrezzature mobili per i quali si dovranno presentare solo le planimetrie, sempre su base catastale);
 - e). disegni delle opere da realizzare (piante, sezioni e prospetti);
 - f). verbale di validazione del RUP ai sensi art. 26 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - g). autocertificazione di destinazione urbanistica riguardante le particelle interessate dall'intervento qualora non compreso in altra documentazione;
 - h). per gli investimenti che interesseranno le aree Natura 2000, parchi, riserve, aree sottoposte a vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale, autocertificazione di incidenza ambientale.
 - i). dichiarazione attestante che l'opera è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche;
 - j). piano di gestione dell'infrastruttura contenente la descrizione della specifica procedura attraverso la quale si assicurerà la gestione dell'investimento realizzato per gli scopi previsti per i 5 anni successivi al rimborso della quota di saldo nonché delle modalità di erogazione del servizio pubblico con l'espressa indicazione delle condizioni economiche che verranno praticate per la pubblica fruizione. Nel caso di concessione a terzi dovrà essere inoltre essere dimostrato il rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa vigente in materia di concessioni pubbliche.
- in caso di partenariati costituiti, atto costitutivo e statuto con estremi della registrazione;
- dichiarazione che tutti gli interventi realizzati, gli edifici e i siti ripristinati saranno destinati ad attività con finalità pubbliche e senza scopo di lucro, sottoscritto dal beneficiario singolo o capofila del partenariato;
- dichiarazione di non aver beneficiato, per l'esecuzione delle opere e/o degli acquisti previsti dal progetto, di altri aiuti pubblici, sottoscritto dal beneficiario singolo o capofila del partenariato;
- patto di integrità sottoscritto dal beneficiario singolo o capofila del partenariato (Allegato 7);
- check list di autovalutazione in merito alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 50/2016), relativa alle procedure adottate dall'ente, in conformità alle disposizioni emanate da AGEA, sottoscritta dal Responsabile Unico del Procedimento, ove trattasi di procedure già avviate (Allegato 5);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, contenente tutte le dichiarazioni di impegno di cui all'art. 12 - Impegni ed obblighi del beneficiario (Allegato 4).

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

Durante la fase di verifica della ricevibilità/ammissibilità e valutazione punteggio, il GAL eseguirà i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. In presenza di dichiarazioni mendaci, il GAL procederà oltre che all'archiviazione dell'istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale ed europea.

Documentazione essenziale da presentare, ove pertinente e necessaria, perentoriamente entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria definitiva:

- approvazione in linea tecnica/parere tecnico del RUP ai sensi della L.R. 12/2011, art. 5, comma 3, e successive modifiche e integrazioni del progetto esecutivo;
- atto di approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo;
- check list di autovalutazione per le procedure di gara che si intendono avviare (Modello autovalutazione pre-gara in funzione della procedura scelta - Modelli AGEA vr. 2.8 del 15 ottobre 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti) per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- certificato di agibilità e destinazione d'uso, ove pertinente;
- verbale di approvazione in conferenza di servizi di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per le opere in progetto, ovvero:
 - provvedimento di autorizzazione rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi del Decreto Ministeriale 17 gennaio 2018 del M.I.T., quest'ultimo se pertinente con le opere da realizzare (documentazione da presentare entro il termine previsto per la cantierabilità del progetto);
 - valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale, ove richieste, o, in alternativa, apposita dichiarazione del progettista di non pertinenza, con relative motivazioni;
 - autorizzazioni necessarie, rilasciate dagli Enti competenti per gli interventi ricadenti nelle aree Natura 2000, parchi, riserve, vincolo idrogeologico, paesaggistico e ambientale;
 - autorizzazione, comunicazione o altri titoli autorizzativi per investimenti finalizzati al risparmio energetico, alla realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili rilasciate dagli Uffici Competenti.
 - ogni altro parere, nulla osta o autorizzazione prescritta dalle norme applicabili per la tipologia di opere ammissibili.
- nel caso di costituendi partenariati, accordo di partenariato sottoscritto da tutti gli aderenti, comprendente il mandato collettivo con rappresentanza al soggetto capofila, completo dei contenuti minimi indicati nell'art. 12 - Impegni e obblighi del beneficiario - del presente bando, regolarmente registrato.

Art. 16. Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi a valere sulla Misura 19.2, sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le Misure a Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020.

In virtù dell'apposita convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Regionale, il GAL Kalat assume, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il ruolo di Organismo intermedio per ricevere e valutare le domande di sostegno (aiuto e pagamento) a valere sul presente bando.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande è costituito da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento.

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- del rispetto delle modalità di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- della presenza della documentazione prevista all'art. 15 del presente bando;

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti agli articoli 3 e 4 e che l'iniziativa progettuale presenti le caratteristiche previste agli articoli 6, 7, 8, 9, 10 e 11 del presente avviso.

Il controllo di ammissibilità sarà esteso anche alla verifica di correttezza, completezza, pertinenza e regolarità di tutta la documentazione prodotta così come prevista all'art. 15 del presente bando.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Il GAL provvederà inoltre all'applicazione degli obblighi di riserva finanziaria sulla graduatoria, come derivanti dal protocollo di intenti sottoscritto dal GAL, nell'ambito delle funzioni allo stesso attribuite per il concorso all'attuazione della SNAI del Calatino, così come meglio specificato all'art. 1 precedente.

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati con valore legale nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 giorni il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse, con le motivazioni di esclusione.

Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale www.galkalat.it.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista.

La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno adottato dal GAL sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa e conterrà le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;

- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che il GAL, l'Amministrazione regionale e le altre Autorità competenti si riservano di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

Tempi di esecuzione

Il tempo massimo concedibile per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato in 24 mesi e decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL, fermo restando il **termine ultimo del 30 settembre 2023** per la conclusione effettiva e la presentazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, secondo le modalità di seguito indicate.

Art. 17. Varianti

Le varianti devono dipendere da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto e non potranno essere eseguite se non preventivamente autorizzate dal GAL, a pena l'inammissibilità delle stesse.

Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore del GAL Kalat, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria.

Esclusivamente, per quanto riguarda le opere funzionali a misura, visibili ma non preventivamente autorizzate, disposte dal direttore dei lavori ed eccedenti il 10% della spesa approvata per categoria d'intervento, la spesa ammissibile sarà ricondotta entro il limite del suddetto 10%.

Il progetto originario può inoltre subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino una diminuzione del punteggio attribuito tale da causare l'esclusione della relativa domanda di sostegno dalla graduatoria delle domande finanziate ed in ogni caso, tutte le variazioni riscontrate nella fase di accertamento finale rispetto a quanto approvato preventivamente dal GAL Kalat, purché il loro valore non superi il 10% della spesa già approvata per singola categoria di intervento, dovranno essere adeguatamente motivate nella relazione tecnica consuntiva, dal direttore dei lavori.

Non costituiscono varianti le modifiche progettuali attuate, a seguito di prescrizioni degli Enti competenti nelle diverse materie interessate.

La domanda di variante che deve essere presentata preliminarmente sul SIAN, nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie, tali da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione, deve contenere:

- relazione tecnica che motivi adeguatamente le modifiche proposte rispetto al progetto inizialmente approvato e che dia evidenza delle circostanze sopravvenute e imprevedibili che le hanno determinate;
- documentazione di cui all'art. 15 debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal beneficiario;

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL Kalat, per consentire l'avvio dell'istruttoria, anche ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso. Tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario.
- ricorrano le condizioni previste dal D.D.G. n. 1978 del 26/06/2020 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura in tema di interventi di contrasto agli effetti della pandemia da Covid 19.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, il GAL Kalat adotterà il provvedimento di autorizzazione o ne comunicherà il diniego. In caso di mancata autorizzazione alla variante rimane valido, ai fini della rendicontazione delle spese, il progetto finanziato inizialmente.

Per quanto non previsto, con riferimento alle eventuali varianti in corso d'opera, verranno applicate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 18. Proroghe

La proroga è un provvedimento eccezionale e non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione del GAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi, su richiesta adeguatamente motivata sottoscritta dal proponente, presentata al GAL almeno un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Non potranno in ogni caso essere concesse proroghe che eccedano i tempi di rendicontazione al Programma ad oggi fissato al 31 dicembre 2023 per la conclusione effettiva e la presentazione della domanda di pagamento del saldo del contributo.

Art. 19. Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando.

Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Anticipo

In base agli articoli 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento ammissibile e il relativo pagamento è subordinato, trattandosi di Enti locali o pubblici, alla produzione di apposita dichiarazione d'impegno.

Trattandosi di attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione dell'anticipo sarà commisurata all'importo effettivo dell'appalto, pertanto, il versamento dell'anticipo può essere richiesto solo dopo l'aggiudicazione della gara e nella misura massima del 50% dell'importo aggiudicato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento, esclusivamente sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, imputata informaticamente al GAL Kalat.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione. Decorso tale termine, saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL Kalat unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del beneficiario in corso di validità;
- apposita dichiarazione di impegno del Beneficiario disponibile su portale SIAN.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Stato di avanzamento lavori (SAL)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata esclusivamente tramite il portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovrà essere imputata informaticamente a GAL Kalat.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL Kalat con le medesime modalità previste per la trasmissione della domanda di sostegno, corredata dalla seguente documentazione:

- check list di autovalutazione per ciascuna delle procedure di gara esperite (Modello autovalutazione post aggiudicazione gara in funzione della procedura adottata - Modelli AGEA vr. 2.8 del 15 ottobre 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti) per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture **corredati di tutta la documentazione richiamata dal modello adottato;**
- provvedimenti di approvazione tecnica e approvazione amministrativa del quadro economico post-gara con la determinazione delle economie da ribasso d'asta comprensive dell'IVA;
- relazione descrittiva che contenga:
 - dichiarazione di inizio lavori;
 - descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
- dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
- documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico delle opere eseguite;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, sia elettroniche che cartacee, in originale e copia. Per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile

(fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP che verrà assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando, la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TS.6, il CIG;

- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 "modalità di pagamento" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale relative al PSR 2014/2020);
- per tutte le spese non soggette a procedura d'appalto (contributi Enti preposti quali ASL, VVFF, ANAC, etc.; incentivi per le funzioni tecniche, etc.) documentazione relativa all'incarico e a sostegno della spesa.

All'atto della approvazione del SAL, il GAL provvederà alla rideterminazione del contributo concedibile al netto delle economie da ribasso.

Non sarà consentito in alcun modo il reimpiego delle economie da ribasso d'asta per la realizzazione di opere o altre spese non previste nel progetto approvato senza il preventivo assenso da parte del GAL.

Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività. La documentazione da presentare, **in originale e copia**, per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva che contenga:
 - dichiarazione di fine lavori;
 - descrizione sulle opere eseguite con eventuali variazioni o modifiche al progetto approvato;
 - dichiarazione del tecnico progettista resa ai sensi dell'art. 49 comma 5 L.R. 13/86 attestante la corrispondenza tra la contabilità dei lavori, opere realizzati e giustificativi di spesa;
 - dichiarazione del beneficiario che per gli stessi servizi/beni/ attività, non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;
 - documentazione fotografica;
- computo metrico e quadro economico finale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro con la specificazione se le stesse sono state già rendicontate nello o negli stati di avanzamento lavori;
- fatture quietanzate, sia elettroniche che cartacee, in originale e copia. Per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile (fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP che verrà assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TS.6;
- documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (mandato bancario, ecc...) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità (secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 "modalità di pagamento" delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale relative al PSR 2014/2020);
- quietanza liberatoria dei fornitori per ciascun titolo di spesa, redatta sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 dalla quale si evinca la data e le modalità di pagamento, che non sono stati riconosciuti abbuoni o sconti di qualsiasi tipo, che sui beni non gravi alcun privilegio, patto di riservato dominio, e che i fornitori non abbiano nulla a pretendere;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori e/o della fornitura di beni e/o servizi.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività. Le relative fatture o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento devono essere emessi entro il termine previsto per esecuzione dei lavori; inderogabilmente i pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN e comunque entro la data di presentazione della stessa domanda, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

Entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico, la domanda di pagamento, su supporto cartaceo, corredata dalla suddetta documentazione, dovrà essere inoltrata al GAL Kalat. Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

L'ufficio istruttore del GAL, entro il termine di 90 giorni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale su supporto cartaceo, provvede:

- a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate;
- verificare la regolarità della spesa e delle attività eseguite con riferimento a contesto normativo e regolamentare richiamato dall'atto di concessione ivi compreso il rispetto dei termini di realizzazione.

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente al GAL Kalat. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL nel decreto di concessione del sostegno. Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

La stampa definitiva delle domande di pagamento debitamente firmate, rilasciate informaticamente dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, **entro le ore 13:00 del decimo giorno dall'inoltro telematico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct)**, con le seguenti modalità spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la dicitura *"PSR Sicilia 2014/2020 - Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Azione TS.6 - Qualificazione dell'area calatina tramite lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture ricreative, di informazione e per il turismo su piccola scala compreso un circuito di e-bike per migliorare le condizioni di mobilità interna al territorio - NON APRIRE*.

Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che sarà riportata sul plico. Solo nel caso di domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L'istanza pervenuta sarà acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono, in particolare, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR - PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TS.6 - data di pubblicazione del bando"*, trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatture elettroniche, tale dicitura dovrà essere riportata nel campo causale o altra parte.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, l'incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il GAL invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 8 - Ispettorato dell'Agricoltura di Catania, per gli

adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Per quanto non specificato, si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, ed a quanto verrà stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto.

Art. 20. Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Sicilia entro 60 giorni, oppure ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 5.10 - Ricorsi delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali. Parte generale (Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30 marzo 2016).

Art. 21. Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Kalat a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Kalat è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi.

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26 marzo 2019. Nello specifico si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Sulle domande di pagamento presentate, l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'articoli 49-50-51 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013

relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale.

Qualora il GAL o altri Organismi di controllo accertino false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 22. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"*, di cui al DDG n. 2163 del 30 marzo 2016 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Si possono ricevere informazioni presso la sede del GAL in Caltagirone, Via Santa Maria di Gesù n. 90, tel/fax 0933 22088, info@galkalat.it, e sui siti www.galkalat.it e www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Piano del GAL Kalat Società Consortile a r.l., arch. Michele Germanà.

Il GAL Kalat è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della SSLTP e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Si allegano:

- Schema Accordo di Partenariato con mandato collettivo di rappresentanza (Allegato 1);
- Schema relazione generale di progetto (Allegato 2)
- Scheda auto-attribuzione del punteggio (Allegato 3);
- Schema dichiarazione di impegno (Allegato 4)
- Check list AGEA per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture (Allegato 5);
- Schema dichiarazione di concessione aiuti de minimis (Allegato 6);
- Patto di integrità (Allegato 7)
- Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 8).

Il presente bando viene pubblicato, con valore legale, sul sito ufficiale del GAL Kalat www.galkalat.it.

Art. 23. Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL Kalat, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e del Regolamento (UE) n. 679/2016 GDPR, solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL Kalat, la Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e dalle norme Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il Rappresentante Legale
F.to Giovanni Maurizio Ialuna

COMUNE DI RADDUSA
Protocollo Arrivo N. 10595/2021 del 16-09-2021
Allegato 2 - Copia Documento